

DOMENICA XIX del Tempo Ordinario <i>11 Agosto</i>	DOMENICA DELLA CARITÀ <i>(San Gottardo)</i>
LUNEDÌ <i>S. Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i> <i>12 Agosto</i>	
MARTEDÌ <i>Beato Marco d'Aviano, sacerdote</i> <i>13 Agosto</i>	
MERCOLEDÌ <i>S. Massimiliano Maria Kolbe, presb. e martire</i> <i>14 Agosto</i>	18.00 Eucaristia prefestiva (Sacro Cuore)
GIOVEDÌ <i>Assunzione della Beata Vergine Maria</i> <i>15 Agosto</i>	<i>Celebrazioni dell'Eucaristia con orario festivo</i> 11.00 Eucaristia presieduta dall' <i>arcivescovo mons. Riccardo</i> . Benedizione della nuova pensilina di accesso (Madonna Missionaria, Tricesimo)
VENERDÌ <i>S. Stefano d'Ungheria</i> <i>16 Agosto</i>	
SABATO <i>S. Eusebio, papa</i> <i>17 Agosto</i>	
DOMENICA XX del Tempo Ordinario <i>18 Agosto</i>	

ORARIO EUCHARISTIA SAN GOTTARDO feriale 8.30 mercoledì festiva 8.30 - 11.30 SACRO CUORE feriale 9.00 giovedì Prefestiva 18.00 festiva 10.00 BUON PASTORE feriale 8.30 venerdì festiva 10.30	ORARIO UFFICI PARROCCHIALI BUON PASTORE Lunedì: 15.00-17.00 Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Giovedì: 15.00-17.00 Venerdì: 9.00-12.00 SACRO CUORE da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.00; 15.00-17.00 Sabato: 9.00-12.00
ORARIO CONFESSIONI SACRO CUORE Sabato: 17.30-18.00	NUMERO VERDE per le 3 parrocchie 0432.282513



Io sono il pane vivo, disceso dal cielo...

RECAPITI don ROBERTO GABASSI SACRO CUORE DI GESÙ tel. 0432 282513 (v. sopra per orari) e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com gabassi.robeto52@gmail.com GESÙ BUON PASTORE e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com SITO WEB delle nostre Parrocchie digitare: www.parrocchieudinenordest.it
--



Domenica 11 Agosto 2024
XIX DEL TEMPO ORDINARIO
- anno B -

La parola di Dio

Vangelo secondo Giovanni (6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

VERSO LA "VERA PIENEZZA"

Abbiamo bisogno di nutrimento, di pane, di amore, di senso, per andare avanti.

E Gesù pretende di essere questo pane, questo nutrimento, l'unico in grado di saziare la nostra fame del cuore, fame che non può essere saziata dal "fare" ma dal "credere" che egli è l'inviato dal Padre. E ci invita a smettere di cercare Dio per averne un tornaconto. Di smettere di ridurre la fede ad una serie di pratiche. E di orientare il nostro desiderio, la nostra sete verso la vera pienezza.

Anche noi, come i suoi concittadini, ci domandiamo: *Gesù è capace di riempire i nostri cuori?* Il falegname di Nazareth? Lui manifestazione di un'umanità redenta e nuova? Come può pretendere, quell'uomo vissuto duemila anni fa, di essere quello che dice?

La gente mormora, pone obiezioni, resta interdetta. Gesù chiede di non mormorare ma di mettersi in discussione.

Ha ragione: evitiamo la mormorazione, fidiamoci una volta tanto. Ha ragione perché nessuno ha visto Dio, solo lui. Per questo dobbiamo domandarci: Il Dio in cui credo è il Dio che Gesù ci ha raccontato? O il Dio che mi sono costruito a mio uso e consumo?

Quanto poco credenti siamo noi cristiani! Quanto convinti di sapere e di credere, senza mai verificare se la nostra fede cattolica abbia o meno a che fare col Vangelo!

Gesù parla di Dio con verità perché egli è la presenza stessa di Dio, perché lui e il Padre sono una cosa sola! Solo seguendo lui giungiamo a scoprire il volto del Padre e il Padre ci rimanda a Cristo, svelandoci che egli è suo Figlio.

Gesù ci dice che chi crede ha la vita eterna, la vita dell'Eterno, non il noiosissimo prolungamento della nostra vita in un fumoso e indefinito paradiso. La vita eterna è già cominciata, credere significa acquisire uno sguardo nuovo su me, sulle cose, sugli altri, sulla storia.

Gesù offre una vita diversa, vera, giusta, piena di bagliori di luce, solo bisogna fidarsi, far tacere le ultime mormorazioni e obiezioni e arrendersi, a lui, il vero e unico pane della vita.

Paolo Curtaz

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Giovedì 15 Agosto 2024

La parola di Dio

Vangelo secondo Luca (1,39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

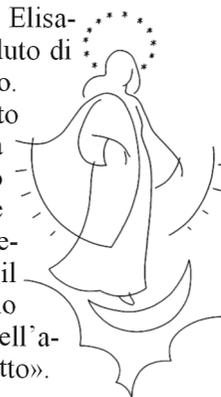
Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.



La vera ricchezza risiede in Dio

La radice di tutti i mali non sta nel denaro o nelle ricchezze in sé, poiché è pur vero che attraverso di esse non pochi uomini facoltosi hanno avuto l'occasione di risolvere problemi ed emergenze altrui ed è altrettanto evidente che la presenza di uomini d'affari e di magnati della finanza contribuisce non poco a risollevare tante famiglie dalla morsa della disoccupazione e della miseria.

Chi possiede tanto, ha altrettante possibilità di venire incontro a chi soffre. Il vero malessere risiede non nel possesso, ma nella cupidigia, nel desiderio incontrollato di guadagnare esclusivamente per se stessi senza condividere o senza impegnarsi a vantaggio degli altri e soprattutto nella smodata affezione verso il denaro considerato come unico obiettivo del vivere.

L'ingordigia alimenta l'orgoglio e l'ostentazione di se stessi, legittima spesso l'effimera e incoraggia l'arroganza e la falsa sicumera ingenerando l'idea che il denaro e il potere ci rendono invincibili e superiori a tutti.

Come vincere allora il vero nemico fondamentale che si identifica nella cupidigia e nel piacere effimero?

La vera ricchezza risiede piuttosto in Dio stesso, nell'osservanza della sua Parola e nella radicalità nei suoi insegnamenti e per ciò stesso nel prendere le distanze da qualsiasi tendenza di sottomissione ai beni materiali, nella fuga dalla voluttà e dal guadagno smodato ed egoistico affinché in ogni caso si lodi Dio soprattutto nel servizio del povero e del bisognoso.

padre Gian Franco Scarpitta

PORZÛS (Attimis) 15 - 16 - 31 AGOSTO

S. MARIA DI PORZÛS (*Madonna de Sesule*)
(vedi la locandina all'ingresso della chiesa)

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Gerardo Freda, di anni 85. Abitava in viale Div. Garibaldi-Osoppo 20/B (*Buon Pastore*)

Tito Livio Papa, di anni 91. Abitava in via Brasile 28/2 (*San Gottardo*)

Rita Cattarino, ved. **Urbani**, di anni 90. Abitava in viale Div. Garibaldi-Osoppo 20 (*Buon Pastore*)

Banditi Lucilla, ved. **Corazza**, di anni 88. Abitava in via Abbazia 18 (*funerale al cimitero di S. Vito*)

Claudio Paulon, di anni 84. Abitava in via Carletti 10/4 (*Sacro Cuore*)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.